



Raccolta differenziata

2017 - 2021

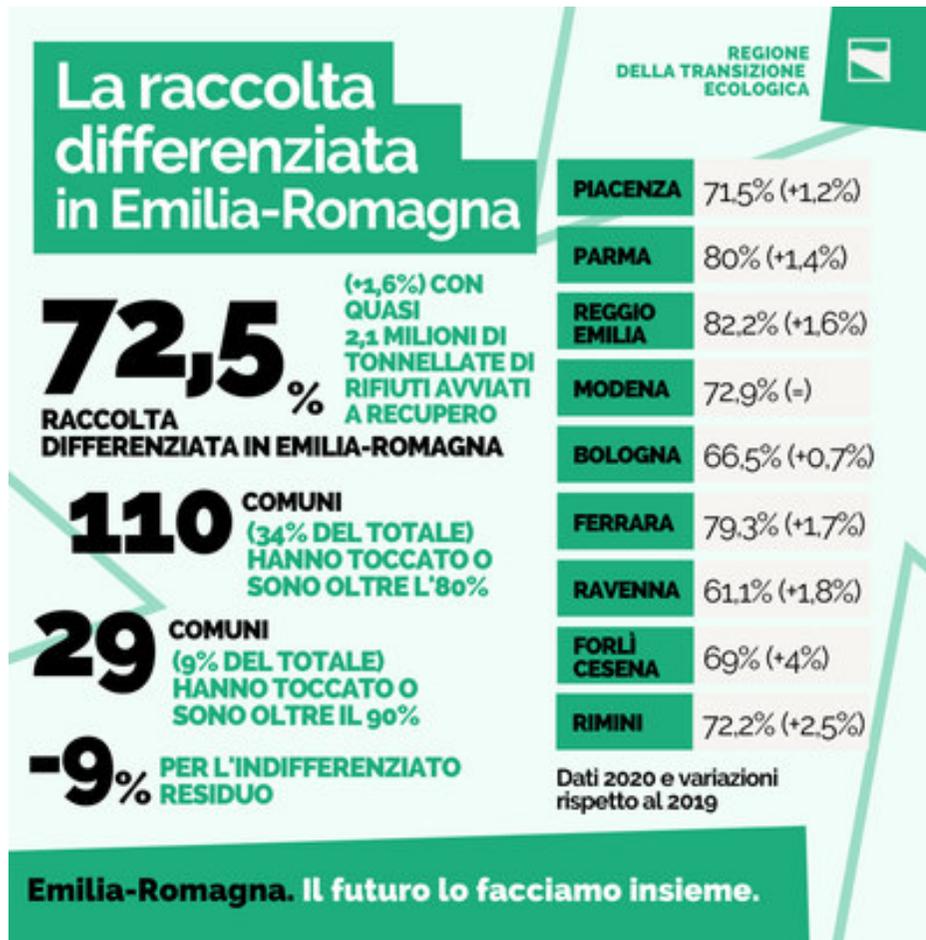
Comune di Finale Emilia

Servizi Informativi



La raccolta dei rifiuti a Finale Emilia

Facendo un primo sintetico bilancio. Abbiamo superato l'obiettivo regionale

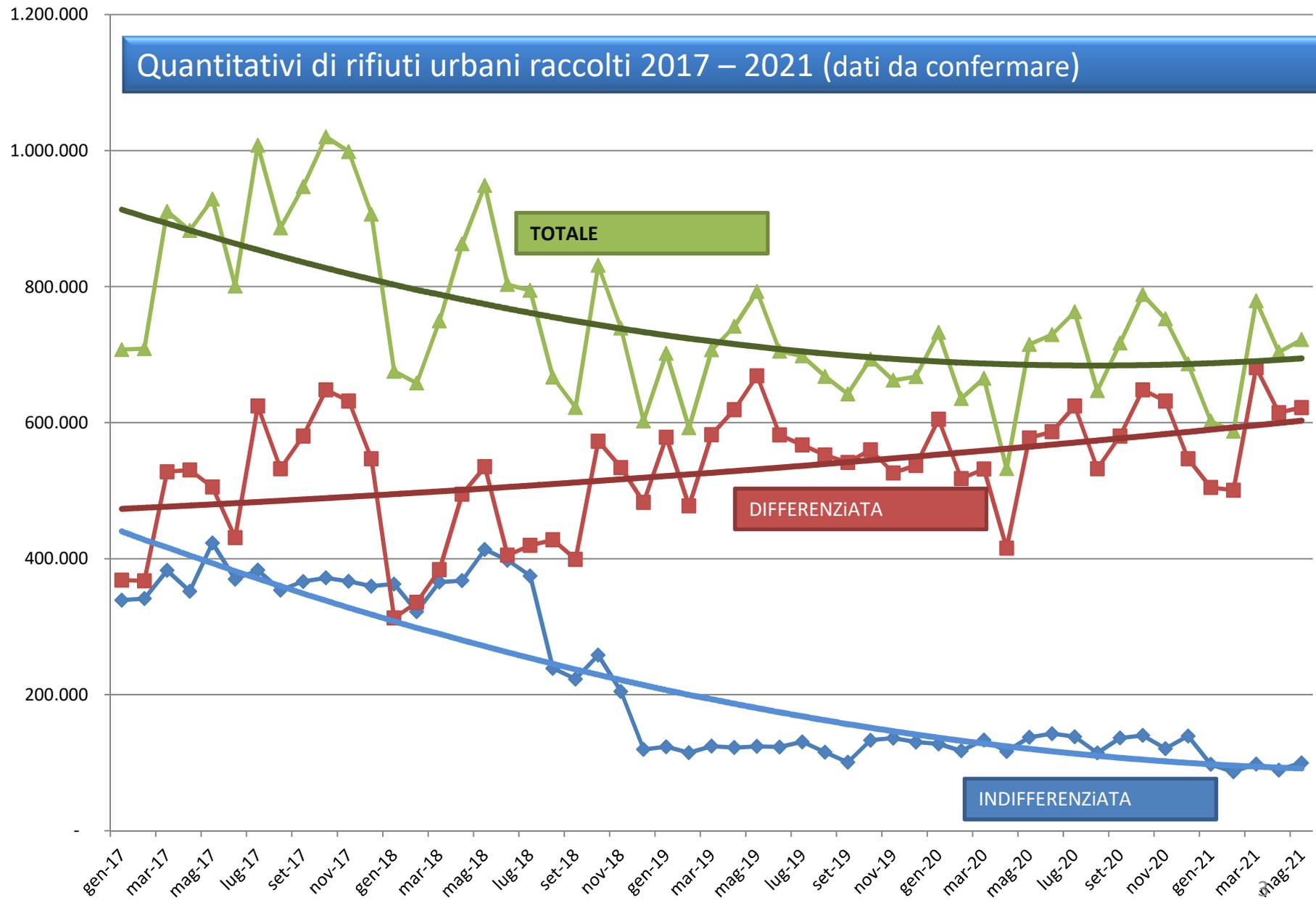


I risultati nelle città, in pianura e montagna

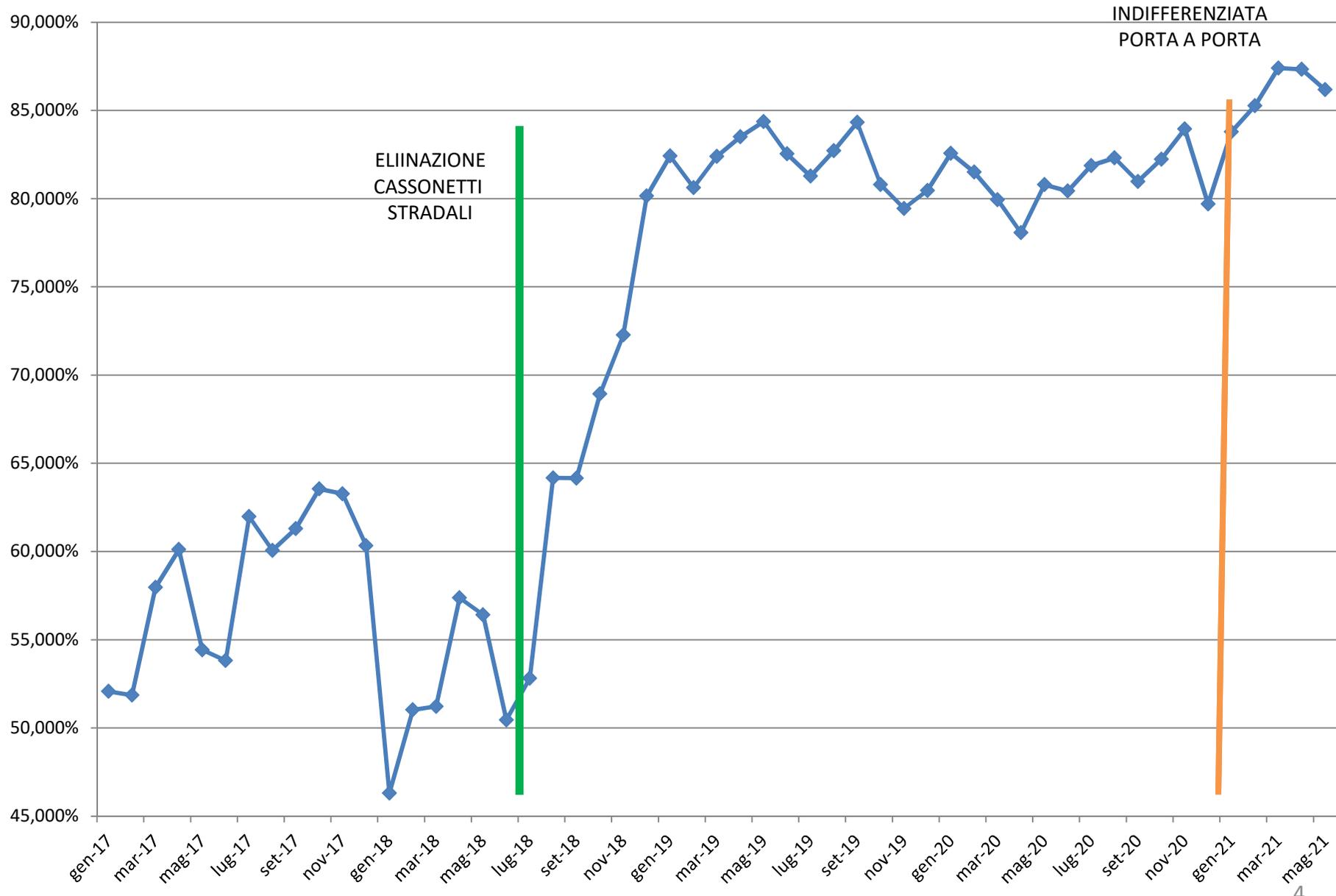
Per quanto riguarda i capoluoghi di provincia e i territori costieri, 13 Comuni hanno raggiunto l'obiettivo del 70% di raccolta differenziata fissato dal Piano regionale dei rifiuti entro il 2020.

Sono invece **101** i Comuni di pianura che hanno superato il target del 79% definito per quest'area territoriale e **33** gli enti locali situati in zone di montagna che hanno centrato l'obiettivo del 65%.

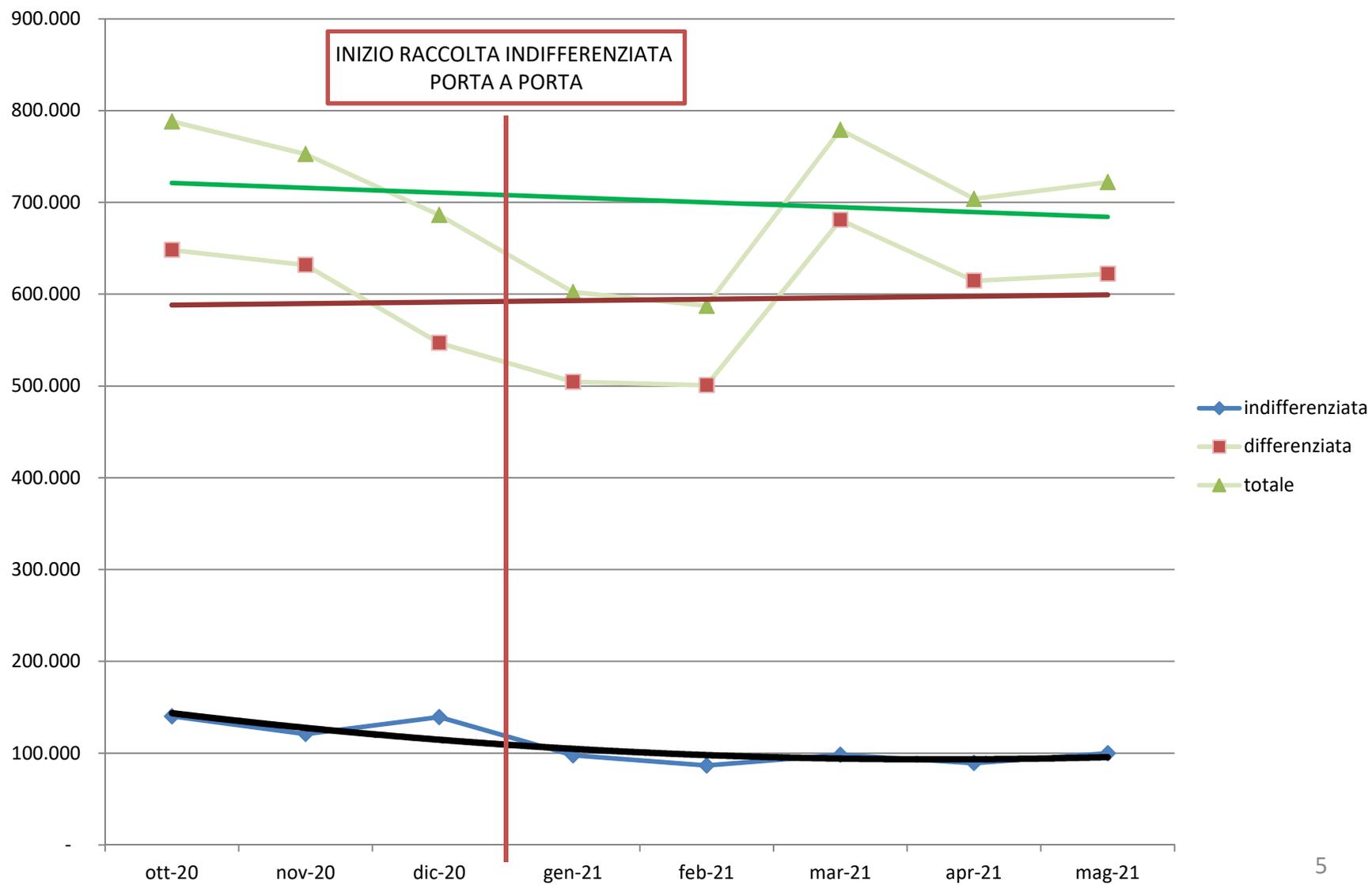
Quantitativi di rifiuti urbani raccolti 2017 – 2021 (dati da confermare)



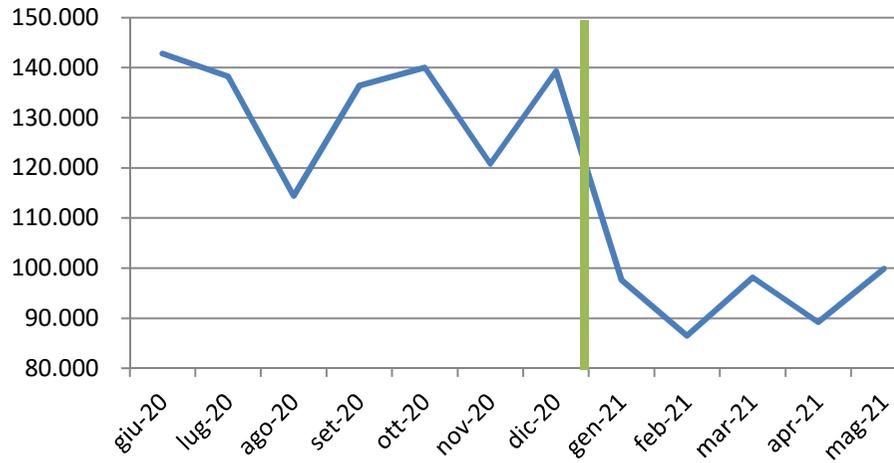
percentuale di raccolta differenziata



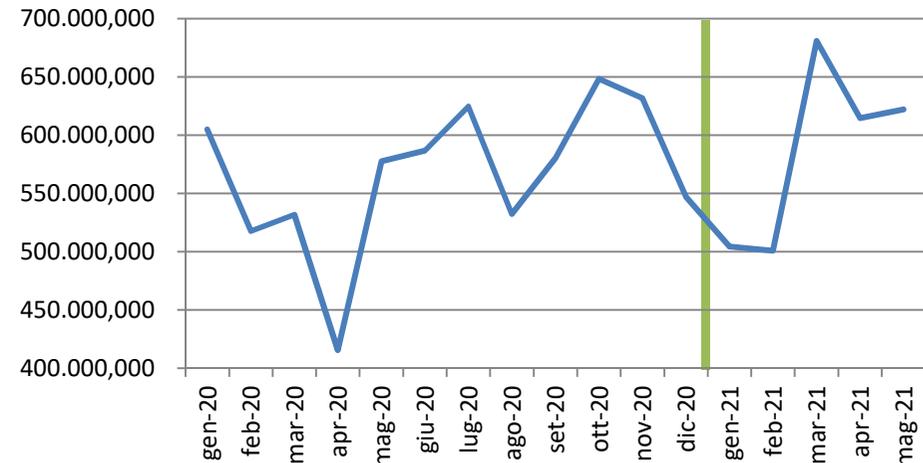
EFFETTI RACCOLTA INDIFFERENZIATA (dati provvisori)



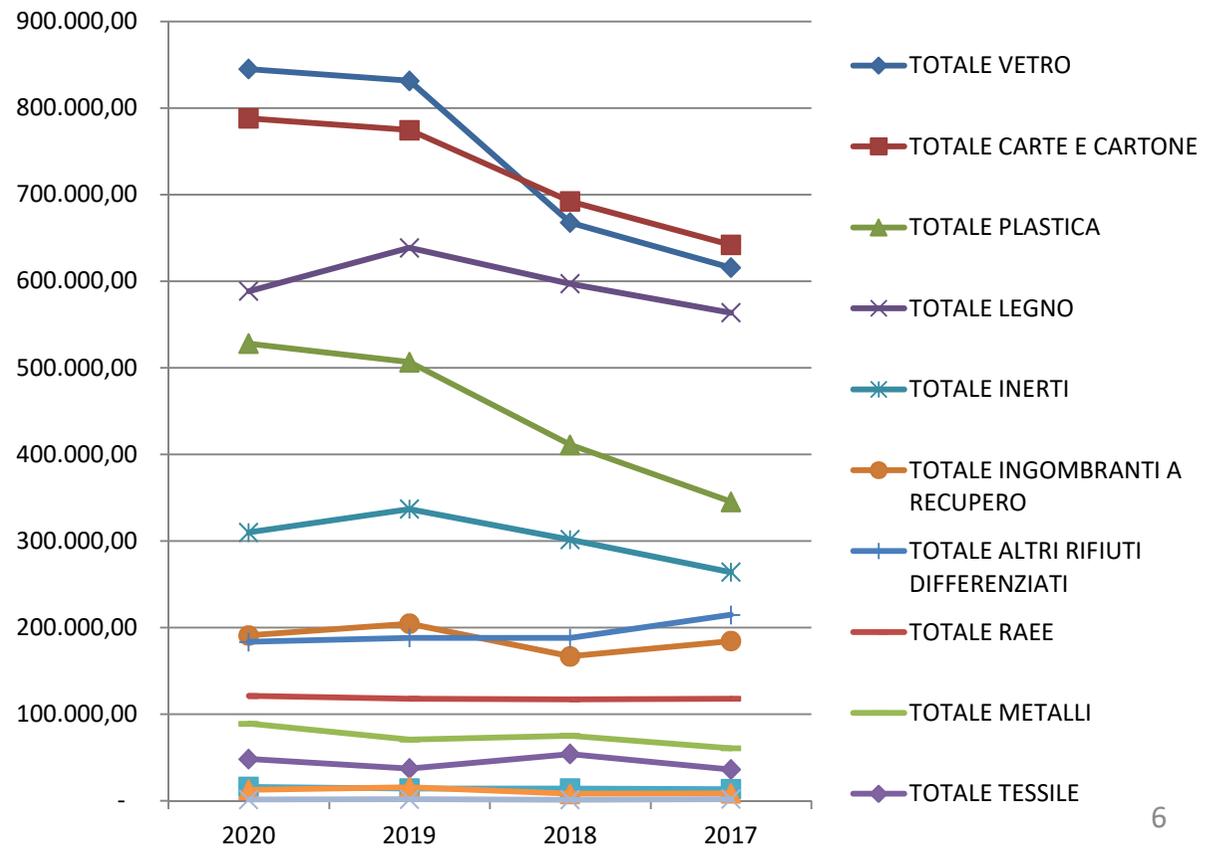
indifferenziata



differenziata

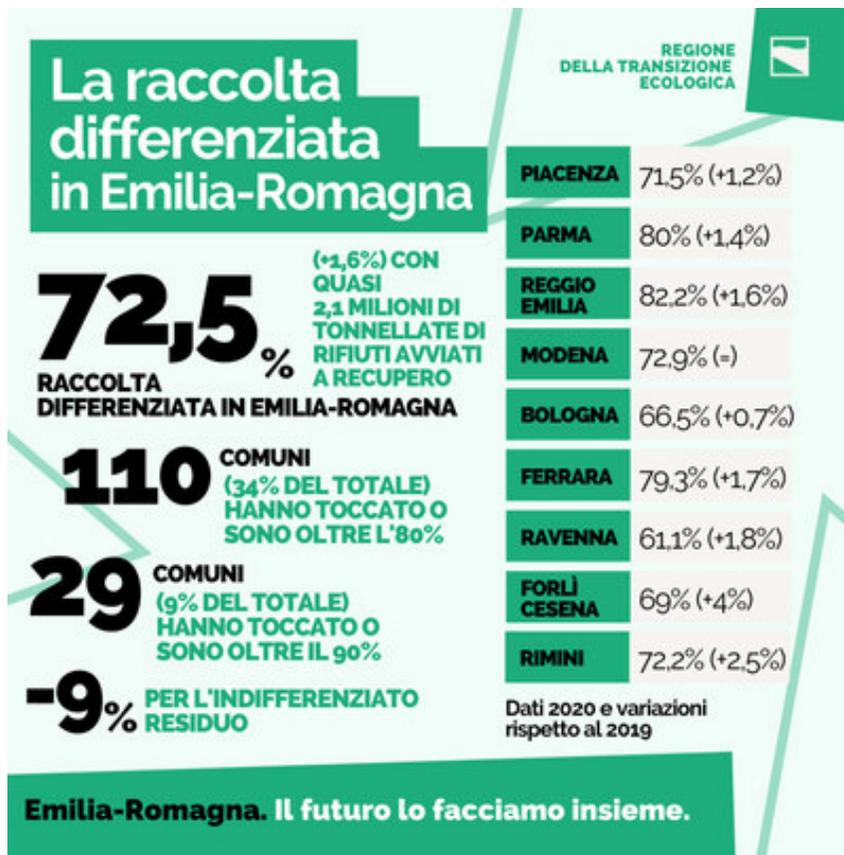


TOTALE FRAZIONE ORGANICA UMIDA



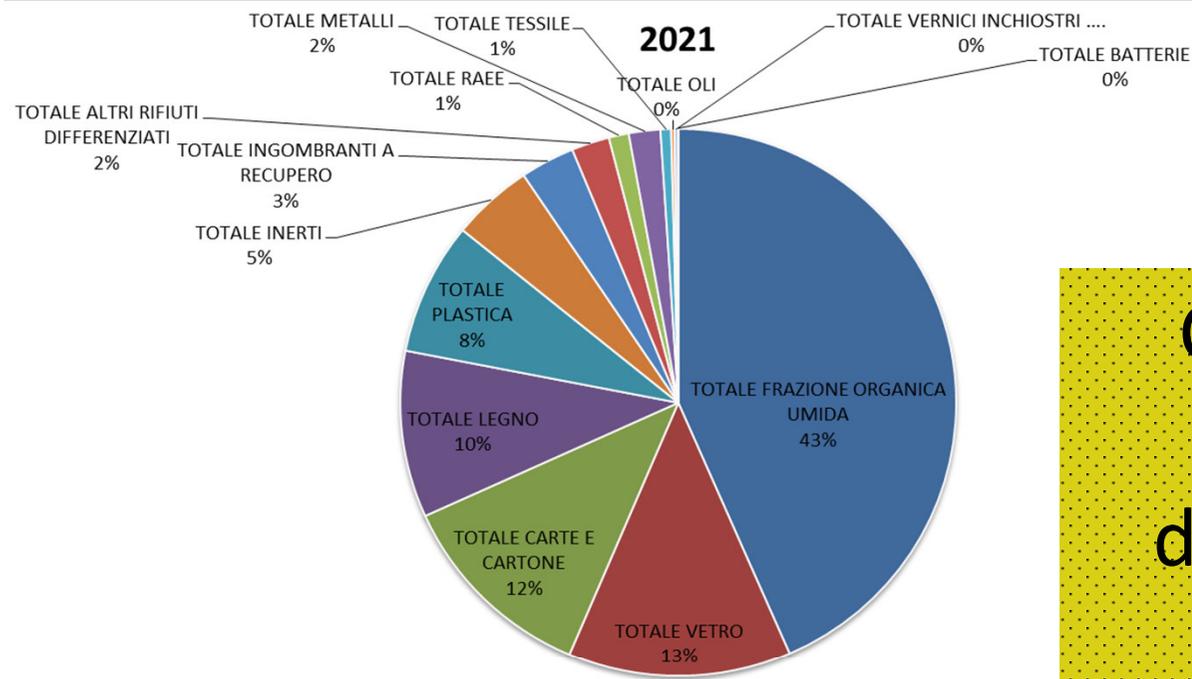
La raccolta dei rifiuti a Finale Emilia

Facendo un primo sintetico bilancio. Abbiamo superato l'obiettivo regionale



La raccolta differenziata per tipologie di rifiuto

Per quanto riguarda le diverse tipologie di rifiuto conferite in modo separato, si segnala nel 2020 un miglioramento generalizzato: la percentuale maggiore di differenziata riguarda il **verde** (21,7%), la **carta** (17,9%) e l'**umido** (16%). Seguono **vetro** (9%), **plastica** (8,3%) e **legno** (7,7%); rifiuti da **costruzione e demolizioni** (4,4%) e **ingombranti** (4,4%); i cosiddetti "**altri rifiuti**" come acidi, batterie, farmaci, oli, vernici, ecc. (3,4%); rifiuti derivanti dallo **spazzamento delle strade** (2,8%); **metalli** (1,8%); **Rae** (1,4%) e **compostaggio domestico** (1,2%).



Composizione frazioni da differenziata 2017 - 2021

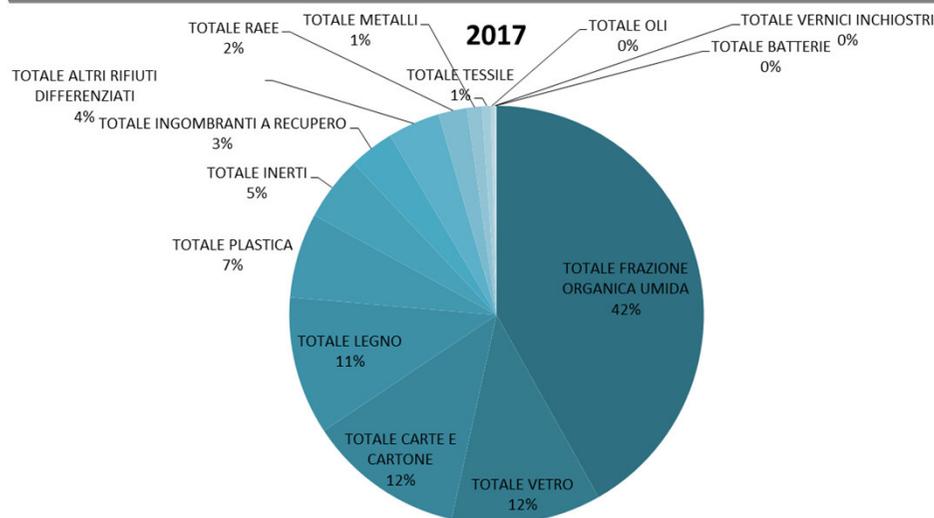
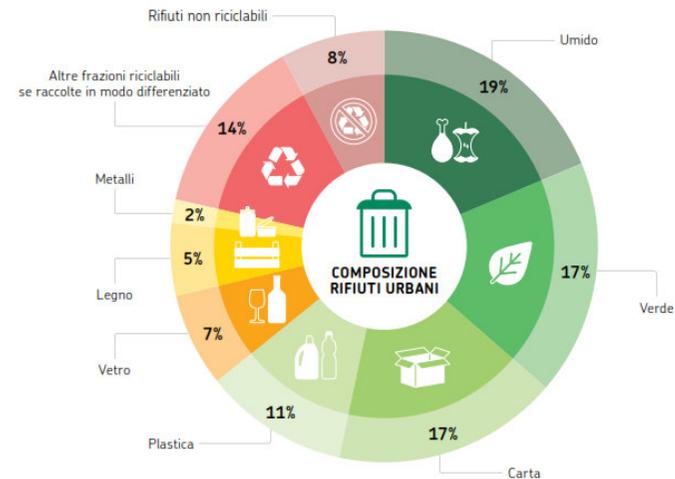
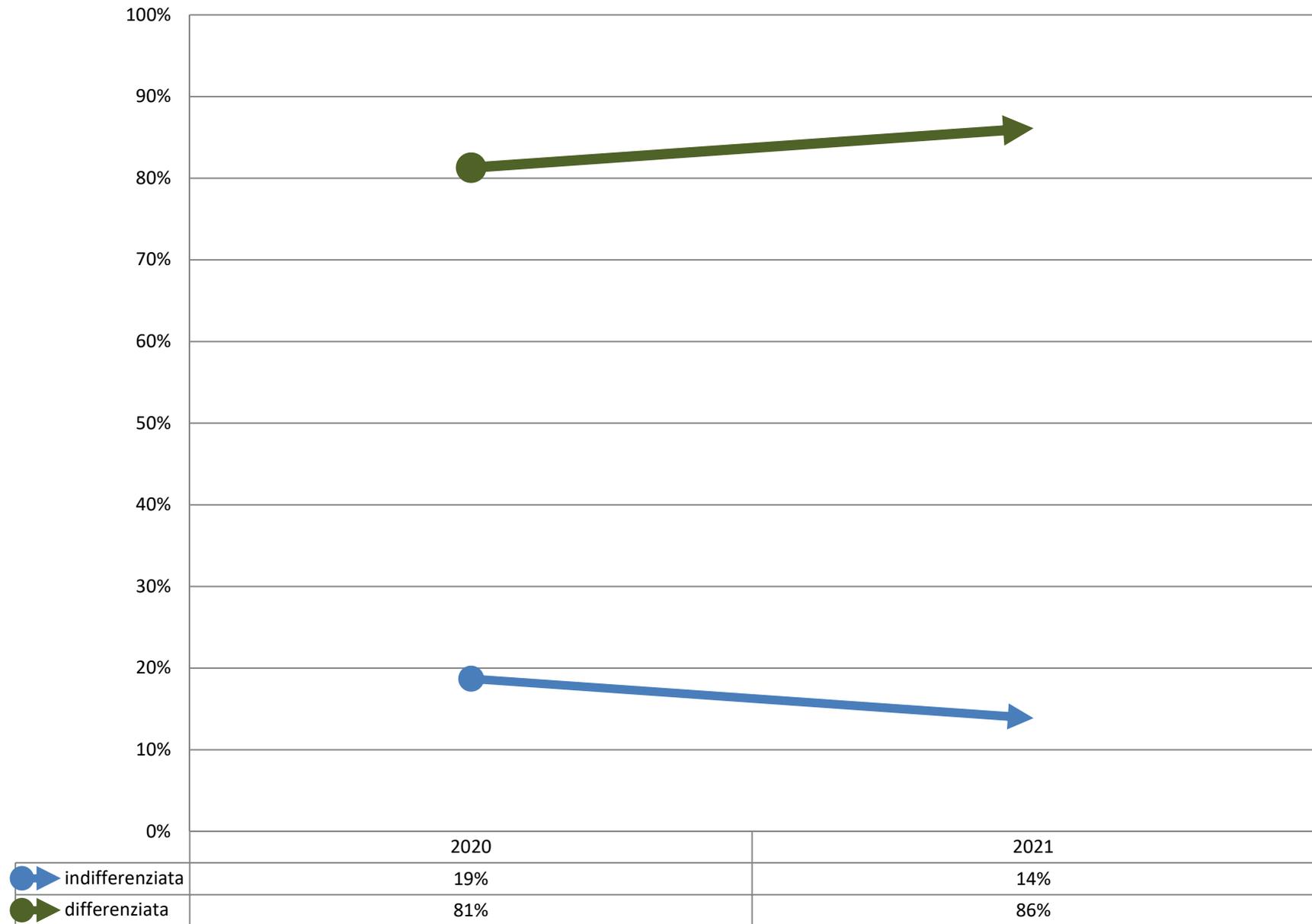


FIGURA 4 Rappresentazione grafica della composizione merceologica media dei rifiuti urbani prodotti in Emilia-Romagna, anno 2019



Fonte: elaborazioni Arpae sui dati provenienti dalle analisi merceologiche di Arpae e dei Gestori degli impianti, e dal modulo comuni dell'applicativo O.R.50.

tendenze di raccolta 2021 confrontato col 2020



LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

5. MODIFICHE DEL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il 18 aprile del 2018 il Parlamento europeo ha approvato le **quattro direttive sull'economia circolare, recepite a livello statale dai seguenti**

Decreti Legislativi:

- **d.lgs. 3 settembre 2020, n. 116, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851** modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio", pubblicato nella G.U. dell'11 settembre;

- **d.lgs. 3 settembre 2020, n. 118, recante "Attuazione degli articoli 2 e 3 della direttiva (UE)**

2018/849, che modificano le direttive 2006/66/CE relative a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche", pubblicato nella G.U. del 12 settembre;

- **d.lgs. 3 settembre 2020, n. 119, recante "Attuazione dell'articolo 1 della direttiva (UE)**

2018/849, che modifica la direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso, pubblicato nella G.U. del 12 settembre;

- **d.lgs. 3 settembre 2020, n. 121, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che**

modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti", pubblicato nella G.U. del 14 settembre

La gestione dei rifiuti in Emilia-Romagna

REPORT 2020



DOCUMENTI REGIONALI DI
SINTESI, RIFERIMENTO
PROGRAMMAZIONE IN
MATERIA DI RIFIUTI



2022-27

Regione Emilia-Romagna

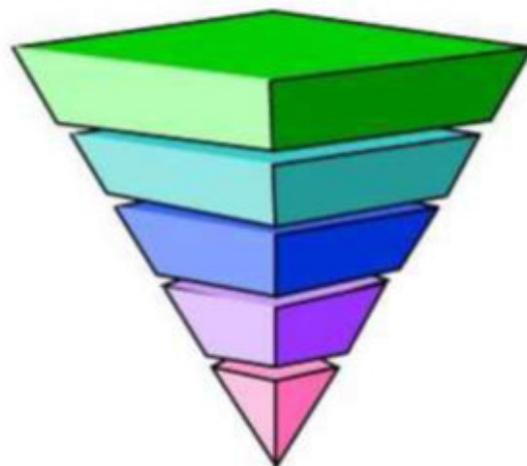


CONTESTO DI RIFERIMENTO

Piano Regionale Gestione Rifiuti Bonifica Siti Contaminati Emilia-Romagna

2022-27

Regione Emilia-Romagna



PREVENZIONE

RIUSO - PREPARAZIONE PER IL RIUTILIZZO

RICICLAGGIO

RECUPERO ENERGETICO

SMALTIMENTO

Figura 1: Gerarchia comunitaria di gestione dei rifiuti

INDICATORE	OBIETTIVI E PREVISIONI L.R. 16/2015 e PRGR AL 2020	RISULTATO CONSEGUITO ALL'ANNUALITÀ INDICATA
Produzione pro capite di rifiuti urbani	504 kg/ab a ÷ 539 kg/ab a	nel 2019 → 667 kg/ab
Raccolta differenziata	73%	nel 2019 → 71%
Tasso di riciclaggio complessivo	70%	nel 2019 → 63%
Produzione pro capite di rifiuti urbani indifferenziati	150 kg/abitante*	nel 2019 → 194 kg/ab
Conferimento RU in discarica		nel 2019 → 1,66%
Produzione totale di rifiuti speciali	Riduzione del 4,6% rispetto alla produzione di riferimento al 2010	nel 2017 → +3,7% rispetto al 2010
Autosufficienza smaltimento RU	SI	SI
Autosufficienza smaltimento RS	SI	NO
Numero comuni a tariffa puntuale	Tutti i Comuni entro 31 dicembre 2020	nel 2019 → 82 Comuni (31% della popolazione)

Così come il dato relativo al quantitativo di **rifiuto urbano indifferenziato pro-capite inviato a smaltimento**, pari nel 2019 a 194 kg/ab anno, evidenzia uno scostamento rispetto all'obiettivo di 150 kg/ab anno di rifiuto non inviato a riciclaggio che segnala una criticità oggettiva.

Con riferimento agli indicatori sopra riportati, occorre evidenziare che laddove si è provveduto, come previsto dalle disposizioni regionali, ad attuare sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti si sono ottenuti risultati molto positivi, tutti in linea con gli obiettivi di Piano, ovvero:

- **produzione totale rifiuti:** valore medio di 598 kg/ab anno (circa il 10% in meno rispetto alla media regionale che è di 667 kg/ab anno);
- **raccolta differenziata:** valore medio pari all'83% con valori massimi pari al 95%;
- **produzione pro-capite rifiuti indifferenziati:** valore medio di 104 kg/ab anno.

*di rifiuti non inviati a riciclaggio

La gestione dei rifiuti in Emilia-Romagna

REPORT 2020

FIGURA 2
Produzione pro capite di rifiuti urbani per comune, anno 2019

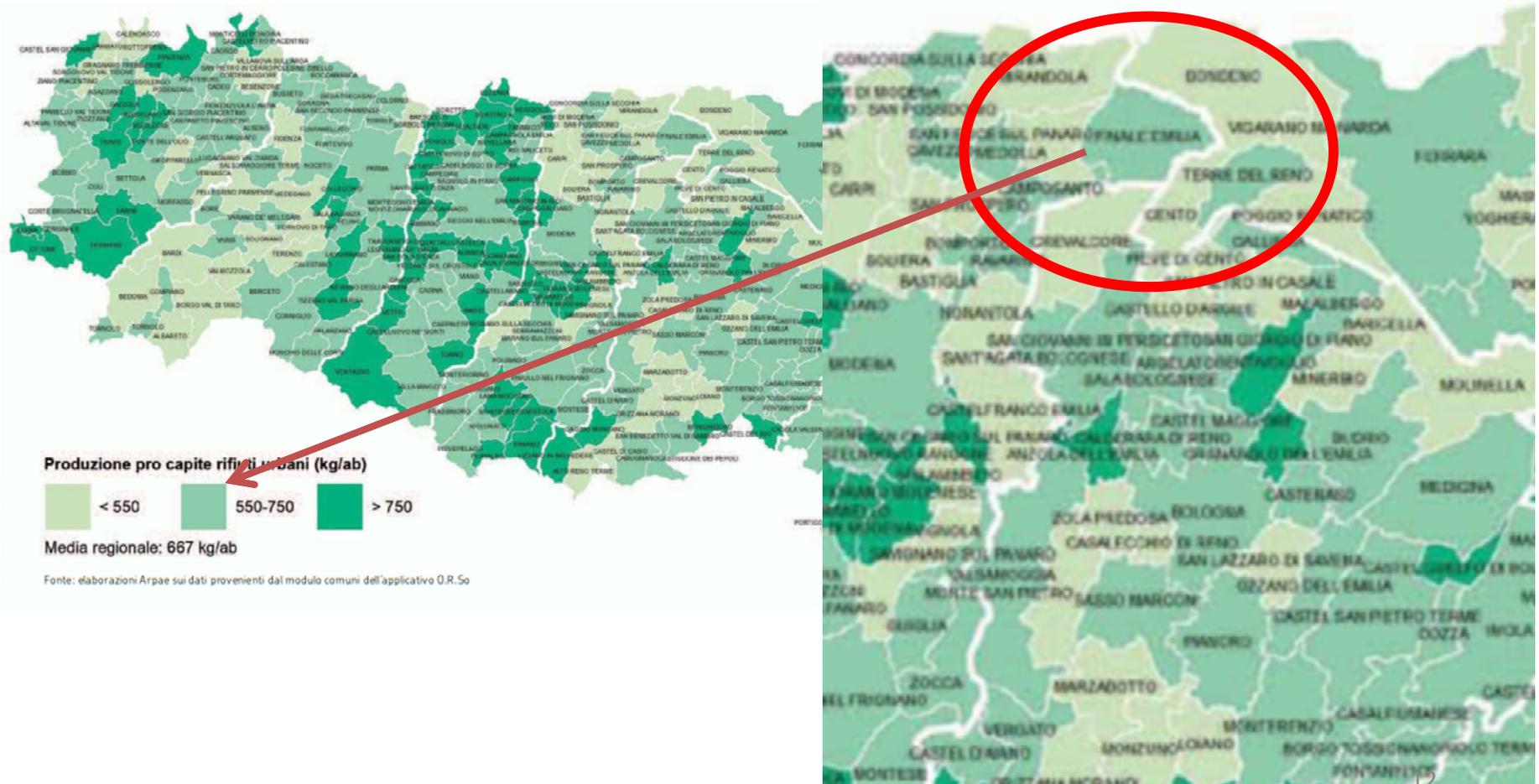


TABELLA 1
Produzione totale e pro capite di rifiuti urbani a scala provinciale, anno 2019

PROVINCIA	ABITANTI RESIDENTI*	PRODUZIONE (t)	PRODUZIONE ripartizione % per provincia	PRODUZIONE PRO CAPITE (kg/ab.)	D.P.P.
Piacenza	287.791	201.026	7%	699	
Parma	454.396	270.818	9%	596	
Reggio Emilia	532.807	417.829	14%	784	
Modena	708.346	458.810	15%	648	
Bologna	1.019.875	606.153	20%	594	
Ferrara	345.503	223.376	7%	647	
Ravenna	389.980	301.325	10%	773	
Forlì-Cesena	395.117	248.734	8%	630	
Rimini	340.477	258.153	9%	758	
Totale Regione	4.474.292	2.986.223		667	

* Fonte: Regione Emilia-Romagna, Servizio Statistica e Sistemi Informativi Geografici
Fonte: elaborazioni Arpae sui dati provenienti dal modulo comuni dell'applicativo O.R.5o.

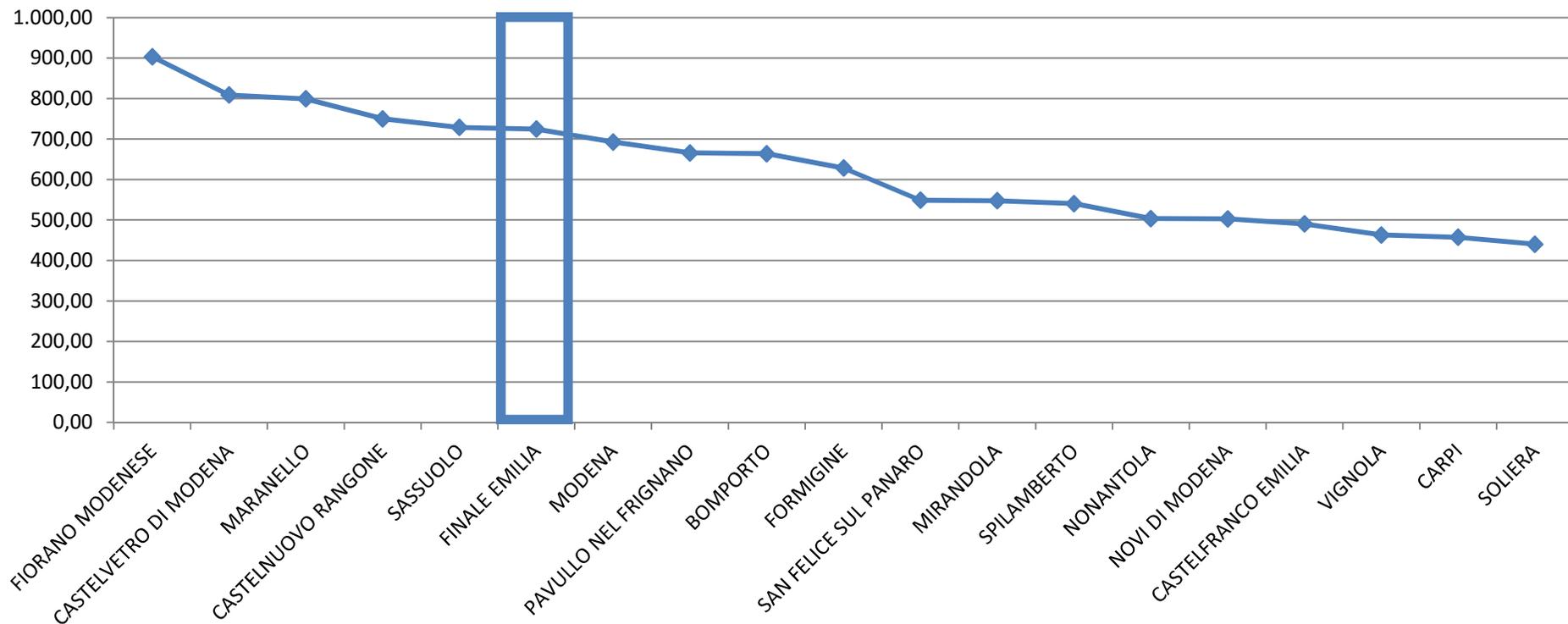
CONFRONTO PRODUZIONE RIFIUTI CON COMUNI LIMITROFI – ANNO 2019

44

fx anno

COMUNE	Abitanti	RD(kg)	RI(kg)	RU(kg)	RD(%)	RI(kg/ab)	RU(kg/ab)
Argelato	9.777	4.930.128	992.840	5.922.968	83,2%	102	606
Crevalcore	13.828	5.638.782	1.679.030	7.317.812	77,1%	121	529
Bondeno	14.094	5.822.344	1.483.460	7.305.804	79,7%	105	518
Cento	35.473	13.548.227	4.430.820	17.979.047	75,4%	125	507
Concordia sulla Secchia	8.323	4.609.793	340.430	4.950.223	93,1%	41	595
Finale Emilia	15.253	9.656.044	1.478.350	11.134.394	86,7%	97	730
Medolla	6.247	4.207.346	232.990	4.440.336	94,8%	37	711
Mirandola	24.161	11.289.301	1.901.060	13.190.361	85,6%	79	546
San Felice sul Panaro	10.874	5.497.019	461.190	5.958.209	92,3%	42	548

2019 RIFIUTI KG/ab IN PROVINCIA DI MODENA IN CITTÀ > 10.000 ab.



Nel 2020 abbiamo prodotto

Totale rifiuti: **653 kg/ab** (circa). La tendenza 2021 è stimata in circa **620kg/ab**

Rifiuti indifferenziati: **103 kg/ab** (circa). La tendenza 2021 è di rimanere **<90 (74) kg/ab**

Viene confermata **l'importanza della tariffazione puntuale quale azione strategica di Piano anche in** termini di prevenzione dei rifiuti e quindi la necessità di proseguire con determinazione verso tale scelta.

Questa misura dovrà essere accompagnata e sostenuta utilizzando tutti gli strumenti a disposizione, prendendo anche in considerazione la possibilità di incentivare in modo significativo l'implementazione di sistemi di tariffazione corrispettiva che prevedano la misurazione puntuale del rifiuto.

Particolare attenzione sarà riservata alla **qualità delle raccolte differenziate prevedendo, in continuità con quanto già fatto in passato, fra le azioni,** lo svolgimento di nuove analisi merceologiche. Si precisa inoltre che sulla base delle indicazioni comunitarie verranno definiti specifici target di raccolta dei rifiuti tessili.

L'obiettivo quindi che si propone con la nuova pianificazione è duplice: **non solo aumentare la percentuale di raccolta differenziata, portandola all'80%, ma accrescerne al tempo stesso la qualità,** per consentire la chiusura delle filiere ed il riciclaggio di quantitativi di rifiuti sempre maggiori nonché una minimizzazione degli scarti. Più è alta la qualità della raccolta differenziata, più sarà possibile aumentare le percentuali del riciclaggio.

Per quanto concerne **l'obiettivo di riciclaggio da prevedere nella nuova pianificazione, anche in considerazione delle modifiche normative introdotte dalla direttiva 2018/851/UE, si individua l'obiettivo del 70% al 2027.**

Azioni strategiche

In continuità con la pianificazione vigente ed alla luce dei risultati conseguiti sopra evidenziati, la **tariffazione puntuale** sarà una delle principali azioni strategiche di Piano, funzionale al conseguimento degli obiettivi di prevenzione, raccolta differenziata e riciclaggio.

Occorre quindi in primo luogo **estendere a tutti i Comuni l'applicazione di tale modalità di misurazione dei rifiuti: una scelta ambientale, perché ispirata al principio comunitario "chi inquina paga", ed equa, perché ciascuno pagherà "per quanto butta"; una sfida resa oggi più complessa dall'emergenza COVID-19, ma che rappresenta un obiettivo da raggiungere.**

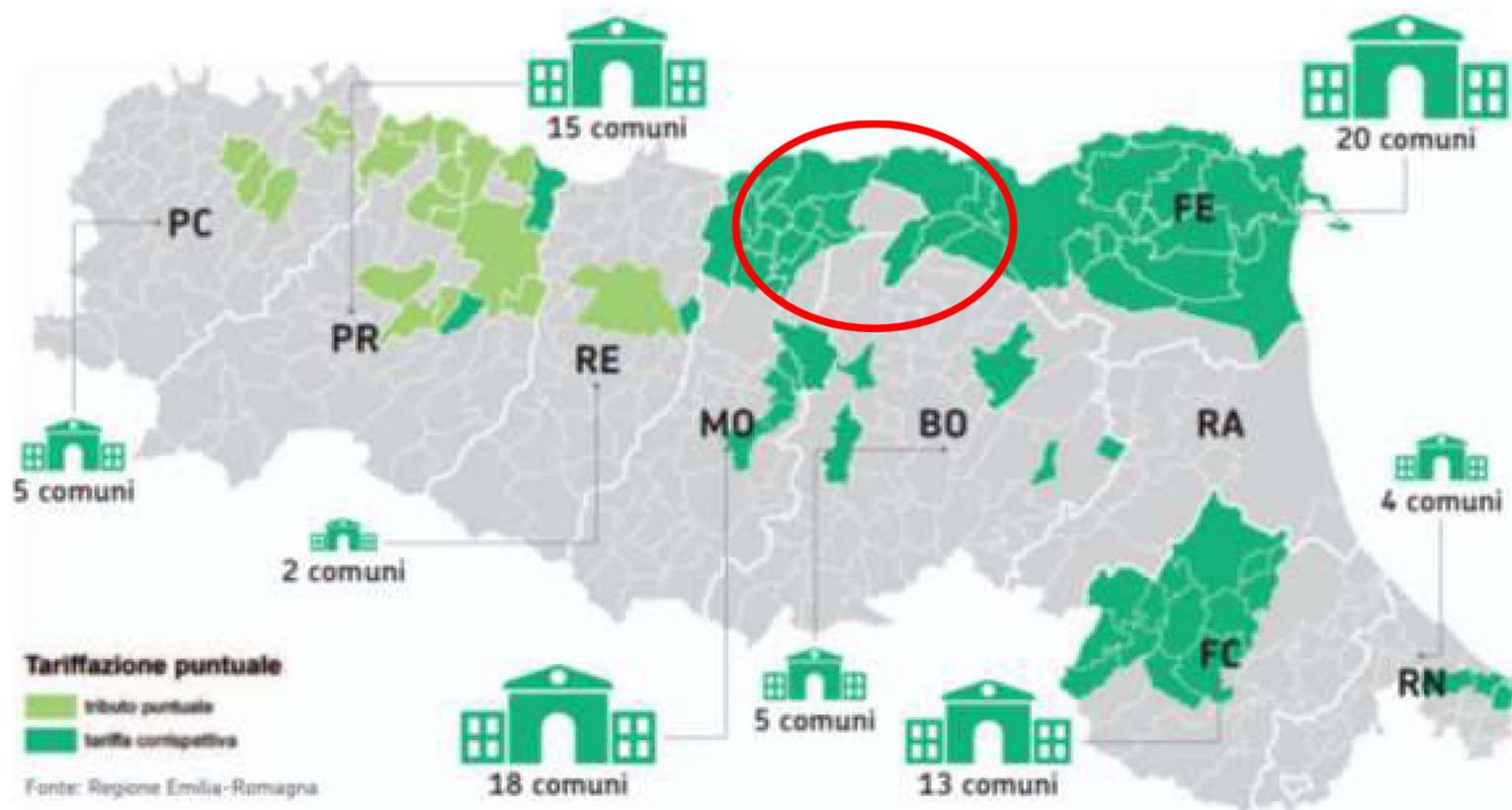


Figura 3: Comuni che hanno implementato sistemi di misurazione puntuale al 31 dicembre 2019

La **Regione si pone quale principio cardine quello della riciclabilità del rifiuto prodotto** con la rimessa a disposizione come materia prima seconda dello stesso nel processo produttivo che lo ha generato o in nuovi processi produttivi. Infine, laddove ancora non sia possibile recuperare il rifiuto, il Piano assume l'autosufficienza a livello regionale dello smaltimento dei propri rifiuti come dovere ambientale prima ancora che normativo.

Queste politiche devono essere accompagnate da un cambio culturale anche nei cittadini, che sono chiamati a svolgere la loro parte attraverso l'assunzione di stili di vita sostenibili, dall'acquisto dei beni che producono meno rifiuti alla corretta gestione degli stessi attraverso la differenziazione finalizzata al successivo riciclaggio. L'accompagnamento di queste misure con la tariffazione puntuale del rifiuto prodotto consentirà di dare attuazione al principio comunitario "chi inquina paga".

Il Piano, inoltre, si porrà in ottica di continuità con la pianificazione precedente e con i principi discendenti dalla legge regionale n. 16 del 2015, spostando il proprio focus dalle politiche sui rifiuti a quelle sulla prevenzione, prevedendo le azioni che la Regione, in tutte le sue declinazioni, potrà porre in essere per rafforzare la prevenzione e lo sviluppo di un modello più sostenibile.

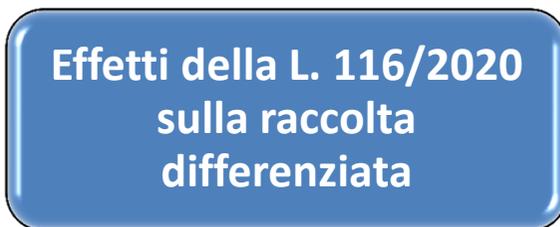
TRATTAMENTO MECCANICO E MECCANICO BIOLOGICO - 2020		DISCARICHE - 2020
Novellara (RE)	[TM]	Novellara (RE)
Parma (PR)	[TM]	
Borgo Val di Taro (PR)	[TMB]	
		Finale Emilia (MO)**
Carpi (MO)	[TMB]	Carpi (MO)
Imola (BO)	[TMB]	Imola (BO)**
Gaggio Montano (BO)	[TM]	Gaggio Montano (BO)
Ravenna (RA)	[TM]	Ravenna (RA)

** con procedimenti amministrativi/giurisdizionali pendenti.

I dati 2021, da confermare, mostrano che col tipo di raccolta svolto a Finale Emilia il risultato è molto buono. Possiamo raggiungere e superare la quota dell'85% rientrando ampiamente negli obiettivi regionali ma volendo incrementare la spinta virtuosa abbiamo due strade da potere percorrere in uno scenario di mercato delle materie recuperate più esigente che **richiede una sempre migliore qualità del rifiuto raccolto e avviato al recupero**



- Costi elevati



- (nuova definizione di rifiuti urbani che da speciali diventano urbani)



- TARIFFA PUNTUALE (2021)
- SENSIBILIZZAZIONE
- INIZIATIVE EDUCATIVE
- CONTROLLI